

Canto finale: Ave Maria

Rit. Ave Maria, Ave!
Ave Maria, Ave!

Donna dell'attesa e madre di speranza,
ora pro nobis.
Donna del sorriso e madre del silenzio,
ora pro nobis.
Donna di frontiera e madre dell'ardore,
ora pro nobis.
Donna del riposo e madre del sentiero,
ora pro nobis.

Rit. Ave Maria, Ave!
Ave Maria, Ave!

Donna del deserto e madre del respiro,
ora pro nobis.
Donna della sera e madre del ricordo,
ora pro nobis.
Donna del presente e madre del ritorno,
ora pro nobis.
Donna della terra e madre dell'amore,
ora pro nobis.

Ufficio Catechistico e Servizio per il Catecumenato
Tel. 06.698.86301-86521 - Fax 06.698.86532
ufficiocatechistico@diocesidiroma.it
www.diocesidiroma.it/catechistico



"CAMMINAVA CON LORO"

ASSEMBLEA DIOCESANA DEI CATECHISTI
SABATO 28 GENNAIO 2023
SANTUARIO DELLA MADONNA DEL DIVINO AMORE

DIOCESI DI ROMA
UFFICIO CATECHISTICO

Dal Vangelo secondo Luca 24,13-35

Spirito Santo,
donaci di essere evangelizzatori nella nostra città di Roma,
per ripresentare l'annuncio sempre nuovo
di Cristo crocifisso e risorto.

Rendici mendicanti della perenne novità del Vangelo
e della continua sorpresa dell'esserne testimoni.

La nostra vita sia evangelizzazione,
senza attese, senza vuoti, senza schemi,
con il ritmo del cuore che batte con quello di Cristo,
fino all'ultimo respiro.

Rendici evangelizzatori puri, integri,
pronti a tornare sempre alla Sorgente della Grazia del Padre.
Fa' che non facciamo scorrere invano il Vangelo,
ma che, con coraggio e stupore, lo possiamo vedere sfociare,
attraverso di noi,
nella vita concreta delle persone,
anche quando siamo in mezzo alle prove
e alle fatiche di ogni giorno.

Rendici evangelizzatori gioiosi, per rallegrare l'umanità;
poveri, per arricchire gli altri di Dio,
sapendo che senza Gesù non possiamo fare nulla
e che con Lui, Medico delle anime e dei corpi,
possediamo tutto.

Disperdi le divisioni, risana le fratture, dilata i nostri cuori.
Rendici capaci di relazioni vere, di amicizie nel tuo amore,
per essere sempre uomini e donne di comunione.

Maria, Madre della Chiesa,
ci aiuti ad alzarci e a incamminarci in fretta
verso quanti attendono la gioia della visita di Dio.

¹³Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. ¹⁵Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. ¹⁷Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?". ¹⁹Domandò loro: "Che cosa?". Gli risposero: "Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. ²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto". ²⁵Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti!

²⁶Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". ²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. ²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. ³²Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". ³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". ³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Credente non praticante. Ho avuto un rapporto conflittuale con la fede a causa di un'imposizione familiare. Sono stata atea per qualche anno per poi recuperarla.

Credente non praticante. Siamo persone che credono ma non frequentano la chiesa. Purtroppo in questa vita e al giorno d'oggi siamo più tempo a lavoro che a casa e quando abbiamo un minimo di tempo libero lo dedichiamo a nostro figlio o alle cose che più ci fanno bene al cuore.

In ricerca. Sono cresciuta frequentando la parrocchia attivamente. La fede è sempre stato un punto fondamentale, poi mi sono allontanata per molto tempo, non ponendomi più tante domande (una sorta di congelamento), proprio il cammino di mia figlia e la sua curiosità mi hanno dato lo stimolo a riavvicinarmi ed a sentire delle emozioni che ci sono da sempre. Anche la fede deve essere allenata, io per ora sto nella fase di scongelamento e riscaldamento.

Canti

Spirito di Dio

Spirito di Dio riempimi;
Spirito di Dio battezzami;
Spirito di Dio consacrami,
vieni ad abitare dentro me.

Spirito di Dio guariscimi;
Spirito di Dio rinnovami;
Spirito di Dio consacrami,
vieni ad abitare dentro me.

Spirito di Dio riempici;
Spirito di Dio battezzaci;

Spirito di Dio riempici;
Spirito di Dio battezzaci;
Spirito di Dio consacraci,
vieni ad abitare dentro noi.

(2v)

Al Signore canterò

**Rit. Al Signore canterò
loderò il suo nome
sempre lo ringrazierò
finché avrò vita**

Darà fiducia a chi è stato offeso
speranza a chi non l'ha.
Giustizia per il povero
cibo a chi ha fame
libertà a tutti **Rit.**

Darà la luce a chi non vede
la forza a chi si sente solo
Dio amore e sicurezza
con gioia aprirà
a tutti la sua casa **Rit.**

Darà respiro di vita a chi
ha il cuore spezzato dall'angoscia
Dio regnerà per sempre
e noi canteremo il suo amore **Rit.**

Resto con te

Seme gettato nel mondo,
Figlio donato alla terra,
il tuo silenzio custodirò
in ciò che vive e che muore.
Vedo il tuo volto d'amore:
sei il mio Signore e sei il mio Dio.

**Rit. Io lo so che Tu
sfidi la mia morte
Io lo so che Tu
abiti il mio buio
Nell'attesa del giorno che verrà
Resto con Te.**

Nube di mandorlo in fiore
dentro gli inverni del cuore
è questo pane che Tu ci dai.
Vena di cielo profondo
dentro le notti del mondo
è questo vino che Tu ci dai.

Rit.

**Tu sei Re di stellate immensità
E sei Tu il futuro che verrà
Sei l'amore che muove ogni realtà
E Tu sei qui
Resto con Te**

Cantico dell'agnello

*Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia,*

Celebrerò il Signore perché è buono
Perché eterna è la sua misericordia
Mia forza e mio canto è il Signore
Egli è stato la mia salvezza

*Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia*

Questo è il giorno
che ha fatto il Signore
Ralleghiamoci ed esultiamo
Dona, Signore, la tua salvezza
Dona, Signore, la tua vittoria

*Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia*

Salvezza, gloria e potenza
sono del nostro Dio
Veri e giusti sono i suoi giudizi
Lodate il nostro Dio,
voi tutti suoi servi
Voi che lo temete, piccoli e grandi

*Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia*

Ha preso possesso del suo regno
il Signore
Il nostro Dio l'Onnipotente
Ralleghiamoci ed esultiamo
Rendiamo a lui gloria
Sono giunte le nozze dell'Agnello
La sua sposa è pronta
*Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia*

quasi fosse un'abitudine. Sono entrato in crisi e mi sono fatto molte domande. A seguito di un pellegrinaggio a San Pietro organizzato da un collega ho iniziato un cammino di conversione profonda sentendomi sempre più attratto da Gesù.

Credente praticante regolare. Battesimo a 3 mesi di vita, prima comunione e cresima nei tempi "previsti", crescita in oratorio con il gruppo giovani sino ai 16/17 anni... crisi di fede e allontanamento dai sacramenti, ricerca a fasi alterne di un percorso spirituale, anni di "credente non praticante"/"praticante saltuario", sino al 2016 quando ho iniziato con regolarità a frequentare la messa domenicale e nel 2017 sono stata in Terra Santa. Punto di inizio di un grande cambiamento ancora in corso.

Credente praticante regolare. Fino a 26 anni l'inferno...da lì in poi il Paradiso.

Credente praticante saltuario. Sono cristiana, ho tutti i sacramenti, poco praticante perché ci sono cose/dinamiche della chiesa (in generale) che non condivido, ma voglio che mia figlia faccia il suo percorso di fede e possa farsi una sua idea.

Credente praticante saltuario. Fatico ad andare in chiesa perché fatico ad ascoltare le omelie.

Credente praticante saltuario. Raccontarla qui brevemente mi è difficile... poi parto già zoppetto essendo un divorziato.

Credente non praticante. Sono credente, ma la rigidità della struttura ecclesiastica non può far parte pienamente della mia vita. Sono sposata con due splendidi figli, ma mio marito è divorziato. Per la Chiesa siamo una coppia di peccatori. Io una concubina che non potrebbe fare la comunione. Ho sempre praticato fino a quando ho capito che la Chiesa non è inclusiva.

Credente non praticante. Sono credente. Assolutamente. Ho avuto prova dell'esistenza di un Dio, essere superiore. Di conseguenza non posso non essere credente. Tuttavia spesso sono rimasta distante rispetto alla Chiesa. Anche la Chiesa è stata lontana da me essendo io divorziata. A volte trovo il linguaggio utilizzato durante la messa e le parole delle preghiere non facilmente comprensibili.

Credente non praticante. Sono una mamma, lavoro tutto il giorno e dedico il mio poco tempo libero alla mia famiglia e adesso anche al volontariato.

Sì parzialmente. È una cosa a cui non ho mai pensato effettivamente, nonostante il desiderio di ricerca interiore e spirituale non mi sono mai chiesto come la parrocchia possa aiutarmi nella vita personale. Mi piace molto lo Spirito di comunità che riesce a leggere le persone in modo sincero e credo che nella nostra realtà questo possa essere creato... anzi lo state già facendo.

Sì parzialmente. La parrocchia può aiutare nella socializzazione e può passare ai ragazzi un messaggio di solidarietà cristiana.

Sì parzialmente. Ritengo che la parrocchia sia senz'altro a disposizione, dipende poi da quanto le persone abbiamo la volontà e l'esigenza di avvicinarsi. Nel nostro caso, ciò che spesso manca è il tempo, anche se sicuramente si potrebbe trovare.

Sì parzialmente. La parrocchia mette a disposizione cammini di fede ed accompagnamento spirituale per chi ne abbia bisogno. Siamo una parrocchia grande, però, quindi se cerchi, trovi, ma se non cerchi, non sempre vieni cercato.

No. Al momento non frequento la parrocchia in questione. La parrocchia ti è d'aiuto se tu la frequenti e ne sei parte attiva, ma se ti allontani perde le tue tracce, non è d'aiuto.

No. Non mi aiuta, ma non perché non presenti, non mi aiuta perché non necessito del suo aiuto e non l'ho mai richiesto.

Terza domanda:

Credente praticante regolare. Io vengo da una famiglia di atei, ma mia nonna e mia zia mi hanno mostrato con il loro esempio cosa può fare il Signore se lo lasci entrare nella tua vita. Ho fatto la comunione e cresima a 22 anni e da quel momento non mi sono mai più allontanata.

Credente praticante regolare. Sono stato praticamente sempre praticante, ma ad un certo punto della mia vita ho capito che andavo a messa senza capire bene il perché,

Domande poste ai genitori dei bambini e dei ragazzi

Cari genitori,

la Chiesa Italiana ha intrapreso un cammino sinodale, cioè un tempo di ascolto e dialogo con tutte le persone che lo desiderano. Ci farebbe piacere ascoltare anche la vostra voce: vi chiediamo di dedicarci qualche minuto per rispondere personalmente a queste domande, che vogliono essere soprattutto l'occasione per iniziare o proseguire un dialogo tra noi. Le vostre risposte saranno oggetto di riflessione per noi e per la Diocesi, e vorremmo poi restituirvi un quadro generale con alcuni spunti per la nostra parrocchia

Il parroco e i catechisti

1. Il cammino di catechesi di tuo figlio/a

1a. Ti senti personalmente coinvolto/a e interpellato/a dal cammino di catechesi di tuo figlio/a?

Sì pienamente

Sì parzialmente

No

Non ci ho mai pensato

1b. Racconta brevemente perché e in che modo ti senti (o non ti senti) personalmente coinvolto dal percorso di catechesi di tuo figlio/a.

2. La parrocchia

2a. Pensi che la parrocchia ti sia di aiuto nella tua vita personale?

Sì pienamente

Sì parzialmente

No

Non ci ho mai pensato

2b. Spiega brevemente come la parrocchia ti aiuta, o potrebbe aiutarti, nel tuo cammino personale.

3. La vita cristiana

3a. Come ti definiresti rispetto alla vita cristiana? *(una sola risposta)*

- Credente praticante regolare
- Credente praticante saltuario
- Credente non praticante
- Non credente
- In ricerca
- Altro.....

3b. Racconta brevemente la tua esperienza di fede o non fede.

Prima domanda:

Sì pienamente. C'è molta comunicazione tra catechisti, sacerdoti e genitori. Inoltre periodicamente vengono organizzate uscite con le famiglie per rendere partecipi del percorso dei ragazzi.

Sì pienamente. Con il percorso di mio figlio è come rivivere quello fatto da noi genitori tanti anni fa.

Sì pienamente. Mio figlio è particolarmente entusiasta del percorso intrapreso e rende partecipi anche noi genitori nel cammino di fede.

Sì pienamente. Perché partecipo insieme a mio figlio agli incontri. Il percorso di mio figlio mi ha permesso di ritagliarmi del tempo da dedicare alla riflessione spirituale.

Sì pienamente. La partecipazione di noi genitori al cammino di catechesi di nostra figlia è stata favorita dall'aver avuto continuo riscontro dell'impegno, della dedizione e dell'attenzione con cui i catechisti della parrocchia hanno seguito e indirizzato i bambini nel loro percorso di avvicinamento alla fede, soprattutto nelle difficoltà del periodo di crisi sanitaria. Avere esperienza creata dalla passione che anima i catechisti (quasi la consapevolezza di una vera missione da parte di chi è al pari nostro immerso nelle attività e difficoltà quotidiane) ci "meraviglia", ci fa sentire forse

mancanti, stimolandoci a una maggiore partecipazione alla vita della comunità dei fedeli.

Sì parzialmente. Non penso che dietro il percorso di catechesi ci sia un'idea, un progetto, forse tanta buona volontà da parte dei catechisti ma poco coinvolgimento.

Sì parzialmente. Non so nello specifico quali argomenti toccano durante gli incontri e se effettivamente mio figlio abbia capito bene cosa sia la comunione.

Sì parzialmente. Non ci sono molti momenti di scambio con i catechisti.

Sì parzialmente. Non mi sento coinvolta nel senso che manca, a mio avviso, una condivisione del progetto di crescita e di formazione cristiana, mancano momenti di convivialità con i bambini e gli altri genitori. Ricevo mere comunicazioni "di servizio" sulla chat di whatsapp. Per me manca proprio un gruppo catechismo inteso come comunità di formazione e cammino spirituale.

No. Tra catechisti e bambini c'è comunicazione, ma con i genitori no, possiamo controllare solo dai quaderni quello che hanno fatto. Il gruppo WhatsApp è per comunicare assenze.

No. Perché è un percorso che riguarda mia figlia .

No. È stata una scelta di mia figlia.

Seconda domanda:

Sì pienamente. Avere un percorso di formazione cristiana mi è utile per conoscermi, per avere un sostegno nella vita in famiglia.

Sì pienamente. La parrocchia ha organizzato l'attività con attenzione ai ragazzi e alle necessità loro e delle famiglie; tutti i catechisti sono disponibili e accoglienti nei confronti dei bambini.